

PRIMOMARZO: SENZA DI NOI



UNA GIORNATA SENZA IMMIGRATI

Proviamo ad immaginare ...UNA GIORNATA SENZA IMMIGRATI

Senza di NOI

... 4,4 milioni di immigrati in meno che ogni giorno lavorano, studiano e pagano le tasse.

... in crisi l'economia e le fabbriche, bloccati i cantieri e le fonderie (il 50% dei lavoratori), fermi i ristoranti, le pizzerie, gli alberghi..., deserti i campi di raccolta dei pomodori del sud e le fattorie negli alpeggi del Nord... in ansia migliaia di famiglie per i loro anziani (70% delle badanti e del personale case di riposo), in difficoltà gli ospedali (10% degli infermieri)...

Molti nostri concittadini pensano invece che...

- gli immigrati hanno invaso l'Italia, ci portano via: lavoro, case, perfino le donne;
- gli immigrati sono criminali e ignoranti; c'è un pericolo "mussulmano" che incombe;
- gli immigrati si curano a nostre spese e impediscono con la loro presenza una buona scuola ai nostri bambini.

In realtà:

- gli immigrati presenti nel nostro paese **sono solo il 5,8%** (contro l'11% della Spagna e l'8% della Germania);
- sono di **diverse nazionalità** (la maggioranza proveniente dall'UE, dall'Est, dai paesi arabi; a seguire dai paesi asiatici e sudamericani);
- **sono persone che lavorano** (92%), creano imprese (240 mila aziende), hanno **un titolo di studio elevato** (43% diplomati e 10,2% laureati);
- **i loro bambini studiano** (sono il 7% della popolazione scolastica, 628 mila studenti di cui ben 220 mila sono nati in Italia);
- **professano diverse religioni** (2 milioni di confessione cristiana, dei quali 800 mila cattolici; 1,2 milioni musulmani); sono **gli italiani a sposare donne straniere** (l'80% dei matrimoni misti)
- gli immigrati **contribuiscono alla crescita economica** (9,1 del PIL), **pagano le tasse** (3,2 miliardi di Euro) e **contribuiscono al fondo pensioni** (4% del totale) in compenso: a chi risiede da decenni in Italia **non vengono riconosciuti i "diritti di cittadinanza"** e **per avere un permesso di soggiorno** attendono 290 giorni contro i 20 previsti dalla legge.
- i cosiddetti **"irregolari"** (senza permesso di soggiorno) **diminuiscono** (da 650 mila a 420 mila). Sono considerati "irregolari" anche coloro che **facciamo lavorare nero**. Gli arrivi nel nostro paese sono per il 90% con il visto turistico e **solo il 10% con i famosi barconi**.



1° Marzo 2010: IN EUROPA,
IN ITALIA,
IN PROVINCIA,

sarà la "giornata senza immigrati" che intende porre alle istituzioni e all'opinione pubblica questi obiettivi:

Fare emergere e far conoscere alle istituzioni e all'opinione pubblica, una "realtà nascosta" fatta di milioni di persone che portano un contributo positivo alla nostra economia, alle nostre famiglie, alla nostra cultura.

Denunciare le gravi e disumane condizioni di vita e di lavoro in cui versano molti immigrati, al Sud come al Nord.

Esprimere preoccupazione per l'aumento nel nostro paese di episodi di intolleranza e razzismo.

Chiedere che vengano rispettati i diritti, oggi negati, proponendo che si realizzino nuovi DIRITTI DI CITTADINANZA.

Valorizzare le molte realtà istituzionali, di volontariato e di comunità migranti, che da anni sperimentano nei luoghi di lavoro, nelle scuole, nei territori, esperienze positive di integrazione e convivenza sociale, culturale e religiosa.



24h senza di Noi

La giornata senza immigrati

1° Marzo 2010

**RITROVO A VARESE, IN PIAZZA XX SETTEMBRE
H. 16:00**

DIGNITÀ

DIRITTI

INTEGRAZIONE

Iniziativa e mobilitazioni nel territorio
per dire quanto sia determinante l'apporto dei migranti
alla tenuta e al funzionamento della nostra società

Comitato Primomarzo Varese